

**L'EVENTO.** Teatro Romano tutto esaurito, ieri e sabato, per la tappa veronese delle selezioni e i 60 anni della kermesse

## Un compleanno d'oro per lo Zecchino

Dodici piccoli talenti (per la prima volta tutti i finalisti) scelti dalla giuria. Tra loro tre bimbe veronesi

**Elisa Pasetto**

E' stato davvero dorato il debutto dello Zecchino d'oro al Teatro Romano. Per il sessantesimo anniversario della manifestazione, infatti, la carovana dell'Antoniano ha voluto regalarsi un palco d'eccezione e regalare alla città spettacolo con la «s» maiuscola. E Verona ha ricambiato.

Tutto esaurito, il teatro all'aperto, sabato sera per lo show presentato dalla conduttrice di Unomattina Francesca Fialdini, durante il qua-

le Cristiano Militello («Striscia lo striscione») ha trasformato la cavea in una curva da stadio. Una curva che non ha disdegnato di intonare i più celebri successi della kermesse canora, da «Popoff» insieme al soprano Cecilia Gaudia, a «Lettera a Pinocchio» con Massimo Bubola, contagiando persino il sindaco Flavio Tosi che si è lanciato, accompagnato dal Piccolo Coro «Mariele Ventre» dell'Antoniano diretto da Sabrina Simoni, in una simpatica interpretazione di «Quarantaquattro gatti». Un pubblico di famiglie che si è alzato più volte a ballare al ritmo della baby dance o di «Attenzione al lupo», al seguito di Iskra Menarini, storica vocalist di Lucio Dalla.

E ieri pomeriggio si è replicato, con una triade di appun-

tamenti pensati dallo staff guidato dal project manager veronese Claudio Zambelli per allietare il weekend dedicato a tutte le mamme.

Appuntamento clou la finale veronese delle selezioni: 300 i bimbi ascoltati in settimana dai maestri dell'Antoniano fra Trieste, Treviso e Verona, 12 quelle (tutte femminucce) che sul palco del Teatro Romano si sono giocate l'accesso alle finali nazionali delle audizioni (a settembre a Bologna), da cui usciranno i bimbi che canteranno a novembre in tv. E il bagno di folla scaligero ha portato bene pure a loro: tutte e 12 infatti (anzi, 13, visto che due gemelle si sono esibite insieme) - non era mai successo - hanno staccato il biglietto per l'Antoniano di Bologna. Troppi talenti, secondo la giu-

ria, quelli scovati tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, per lasciarne a casa qualcuno.

Tra loro, anche tre bimbe veronesi: Anna Martone, 7 anni, di San Martino Buon Albergo, che ha cantato «Un punto di vista strambo», Sofia Pagani, 5 anni, di San Giovanni Ilarione, con «L'amico mio fantasma», e Maria Vittoria Corrà, 7 anni, di Colongola ai Colli, che ha convinto i giudici cantando «Il domani».

Dopo di loro, un «amarcord» teatrale sui 60 anni dello Zecchino d'oro e poi, fino a sera, grande festa con una marea di cori: 26, per l'esattezza, provenienti da tutta Italia (folta rappresentanza persino da Sicilia e Sardegna) appartenenti alla «Gallassia» dell'Antoniano.

Per chi si fosse perso l'occasione, prossima tappa in terra veronese sarà quella conclusiva, il 14 agosto a Torri. ●



Teatro Romano tutto esaurito per lo Zecchino d'Oro

